

# LASTAMPA.IT

## Il franchising di marca crea posti. Quest'anno diecimila occasioni

Saranno oltre mille aperture con una ricaduta occupazionale di quasi 10 mila addetti. A fare da locomotiva della nuova campagna del franchising e del retail di marca saranno soprattutto il cibo, la moda, l'arredo casa e l'elettronica di consumo. «Nel 2018 - conferma Mario Resca, presidente Confimprese, che rappresenta 300 marchi commerciali - apriremo 1000 nuovi punti vendita con circa 10 mila nuovi addetti. Abbiamo chiuso il 2017 con una crescita del giro d'affari del 5,2% considerando le nuove aperture, raggiungendo i 150 miliardi, un risultato offre reputazione al retail italiano, che non ha nulla da invidiare nel mondo».

Food e ristorazione. Nel 2018 la palma d'onore va al food, che apre complessivamente 296 locali con una ricaduta occupazionale di 5.843 nuovi addetti. Qui i nomi sono tanti, a cominciare dal gruppo friulano Cigierre, che ha portato in Italia la tradizione dei diner americani e ha messo a budget 50 punti vendita a marchio Old Wild West, Shi's, Wiener Haus, Pizzikotto e Romeo. Il gruppo Cremonini con i marchi Roadhouse e Chef Express prevede 20 aperture. L'azienda napoletana Sebeto conta di aprire 10 ristoranti di cui 4 Rossosapore, 4 Rossopomodoro e 3 Ham Holy Burger. Nel bio Ecornaturasi ha in previsione 12 aperture di cui almeno due a Roma. Il gruppo Cibiamo che gestisce i brand La bottega del Caffè, Cibiamo, Virgin Active Café e Mondadori Café prevede 9 aperture e sono in arrivo anche 10 aperture per Domino's Pizza, la prima catena di pizza a domicilio al mondo con oltre 14 mila pizzerie in 85 paesi. Non si arresta la crescita del fast casual food. Programmi ambiziosi per Kfc, che aprirà 20 nuovi ristoranti con una potenzialità tra 700 e 1.000 nuove risorse all'anno. La catena di ristoranti spagnola 100 Montaditos prevede 12 nuove aperture con una media di 15 addetti e un totale di 180 neo-assunti. Per non parlare della Piadineria che ha programmato 40 nuove aperture con l'obiettivo di consolidare la presenza nel mercato italiano da nord a sud. Analogo sviluppo nelle birrerie e nel caffè, nella ristorazione commerciale (Gruppo Vera) e in quella autostradale (Gruppo Sarni). Infine, lo street food si conferma la nuova icona del terzo millennio. Il consumo del cibo da strada sembra non avere limiti né barriere. La base Confimprese evidenzia 92 aperture nello street franchising food con 1.465 nuovi addetti.

Fashion & altri. Il mondo fashion che comprende anche intimo e calzature ha invece una previsione di 240 nuovi punti vendita e 1.313 addetti totali. Nella top list delle aziende più attive figura il gruppo Pianoforte Holding con Yamamay e Carpisa Go. Nelle calzature spiccano i piani di Pittarosso (13 milioni di scontrini l'anno) con 25 aperture su tutto il territorio nazionale. Il comparto ottica, arredo casa, cosmesi, cultura/entertainment metterà a segno 205 aperture con un impiego di 875 nuovi addetti. Elettronica di consumo, automotive, immobiliare completano il quadro di un settore in piena attività. Nel più vasto panorama del retail, il franchising, che sta facendo i conti anche con la concorrenza del commercio online, conquista obiettivi importanti e apre in maniera trasversale la strada a un'attività in numerosi settori, con investimenti che possono essere molto contenuti: il 31% delle iniziative di affiliazione richiede infatti un esborso iniziale compreso tra i 20 ed i 50 mila euro.